

(I lavori proseguono alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1119 presentata da Grimaldi, inerente a "LEA regionali della RDD e della RDR, mancata attuazione della DGR n. 428767 del 2019"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1119.
La parola al Consigliere Grimaldi per l'illustrazione.
Prego, Consigliere; ne ha facoltà per tre minuti.

GRIMALDI Marco

Grazie, Presidente.

La questione delle deroghe e della riduzione del danno non è mai al centro delle agende di Governo nazionale: non lo è da tempo, figuriamoci al tempo delle larghe intese. Spesso si bolla quest'argomento con l'etichetta "delicato", come una materia divisoria, eppure le Regioni italiane, fra cui la nostra, sono state spesso al centro di battaglie anche solitarie (proprio per quest'assenza nazionale).

Un tempo, il Piemonte è stata una Regione virtuosa per quanto riguarda le politiche d'intervento sulla riduzione del danno e sulla limitazione dei rischi. Hanno fatto di noi una Regione innovatrice, soprattutto perché chi si occupa di riduzione del danno e delle politiche di limitazione dei rischi si occupa soprattutto del benessere delle persone che usano droghe e le sostengono attraverso modelli di usi meno rischiosi. È grazie a questi interventi se si riducono le morti di overdose e se in questi anni abbiamo visto la riduzione di casi di HIV e ospedalizzazioni di droga correlate.

Forse perché ho una madre che ha svolto per tanti anni il compito di responsabile dei minori, soprattutto nelle carceri minorili, ho conosciuto bene l'attività, anche sperimentali, di quelle ASL che portavano i loro furgoni davanti ai luoghi del divertimento giovanile, della cultura giovanile. È anche grazie a loro che sono nate tantissime iniziative sperimentale nei nostri grandi festival; li vediamo fuori dal Kappa Futur Festival, dal Club to Club e da tanti luoghi che sono diventati il cuore della nostra programmazione, non solo culturale.

Da gennaio 2017 la riduzione del danno, per fortuna, è stata inclusa nei LEA, nei livelli essenziali di assistenza, come prestazione dovuta a ogni cittadino. Il Piemonte è stata fra le Regioni che per prima ha provveduto a definire i LEA regionali grazie a una DGR, la 42-8767 approvata nel 2019 sulla base di un tavolo tecnico.

Cos'è successo? Niente, è rimasto tutto sulla carta. Qual è il rischio vero? Che progetti come Neuttravel, che sono interventi progettati sul livello regionale dal 2010 e che lavorano per la tutela della salute nei contesti del divertimento di cui parlavo, soprattutto per i più giovani, non hanno garanzie di poter continuare il loro lavoro sostenuto dall'ASL TO4.

Stessa sorte, anzi forse peggiore, è toccata al servizio Pr.Assi, chiuso dal 2021. Il tavolo tecnico della riduzione del danno attende di essere nominato dall'autunno del 2021. Molti

territori di questa regione sono privi d'interventi e servizi di riduzione del danno e la Giunta Cirio, addirittura, ha eliminato il budget regionale autonomo e vincolato.

La domanda che rivolgo all'Assessore Protopapa, che spero ci sia ascoltando, è quali sono le azioni necessarie a garantire i LEA sulla riduzione del danno, la garanzia della stabilità e la continuità dei servizi di riduzione del danno, il rinnovo e la copertura del servizio Neuttravel, la riapertura del servizio Pr.Assi e anche un sistema efficiente per aggiornare le sperimentazioni di nuovi interventi. Senza un budget separato e vincolato, senza la convocazione del tavolo tecnico regionale sulla riduzione del danno, niente di questo si potrà fare.

La domanda è molto semplice, Assessore Protopapa, e gliela rivolgo così: quali sono le tempistiche per l'attuazione di tutte le azioni necessarie a implementare, su tutto il territorio regionale, i LEA della riduzione del danno stabiliti da una nostra della DGR n. 42 del 2019?

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Marco Grimaldi per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Protopapa.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

PROTOPAPA Marco, Assessore regionale

Grazie Presidente.

A seguito dell'approvazione dei LEA regionali - il Piemonte è l'unica Regione che ha provveduto al recepimento, avvenuto con la DGR n. 42-8767/2019 e in conformità alla stessa - si è provveduto a realizzare le azioni ivi previste di potenziamento sul piano della prevenzione e di *drug checking*.

Con riguardo alle azioni di prevenzione - in sinergia con le previsioni del recente Piano regionale di prevenzione - si è provveduto a una serie di attività volte a limitare i danni legati all'uso di droghe, fra le quali distribuzione gratuita di materiale a scopo di promuovere modalità sicure e di prevenzione dei rischi e dei danni potenziali legati all'assunzione di sostanze (materiale sterile per l'assunzione per via iniettiva, cannucce monouso, materiali di profilassi quali profilattici e altri presidi utili per prevenire rischi collaterali).

Sul piano delle attività di *drug checking* si è provveduto, attraverso il progetto Neuttravel (realizzato dall'ASL TO4 con la collaborazione del centro antidoping) a un'attività di analisi e di identificazione sostanze psicoattive, basata su segnalazioni anonime, per favorire un aumento della competenza, da parte degli operatori, circa i modelli di consumo e il loro monitoraggio, e valorizzando anche le conoscenze dei consumatori sulle pericolosità delle sostanze, in funzione delle limitazioni dei rischi e dei danni.

Sono, inoltre, stati avviati alcuni gruppi di lavoro su tematiche specifiche, come ad esempio il gruppo sulla tematica del gioco d'azzardo, e altre sono in corso di attivazione su tematiche quali fumo, alcool e prevenzione in generale.

È stata altresì avviata a livello regionale un'azione di riorganizzazione dei dipartimenti dipendenze per favorire un'ottimizzazione delle risorse sia professionali sia economiche. Questo favorirà il ripristino delle attività sospese per carenza di personale (vedi il progetto Pr.Assi presso la Città di Torino), un'implementazione delle attività sul territorio regionale e un più efficiente utilizzo delle risorse economiche nell'ambito di un budget di salute regionale.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Marco Protopapa per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 15.40 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.49)